TEATRO Prot. 0013572 del 12/09/2023 IV (Entrata) POTABILE

TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI





VISITA IL SITO

argentumpotabile@gmail.com 3382044274

chi siamo

La compagnia viene fondata da Steve Cable e Antonella Caldarella nel 1997.

Negli anni ha prodotto più di 45 spettacoli originali, condotto laboratori e corsi di formazione, ideato progetti per biblioteche e ospedali, pubblicato 11 libri e organizzato diversi festival e rassegne di Teatro di Strada e Teatro contemporaneo.

Dal 2021 è riconosciuta dal Ministero della Cultura come impresa di teatro di innovazione per la gioventù.

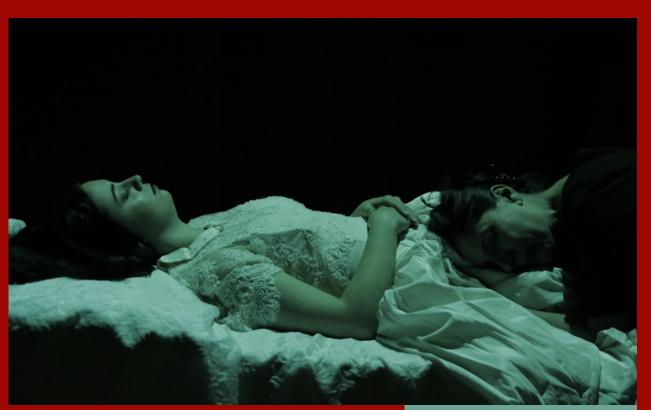
Nel 2023 gli spettacoli dell'associazione sono stati già nei teatri e nelle scuole di ben 15 regioni.

Propone i propri spettacoli all'interno degli istituti scolastici che abbiano a disposizione un Auditorium, teatro, o spazio oscurabile (non è necessario il buio pesto, ma un buio d'atmosfera). Siamo forniti di quanto utile alla messa in scena.

Costo a studente di ciascun spettacolo di 7 euro a studente. Gli studenti DVA hanno una riduzione del 50% sul biglietto. La compagnia è composta da attori professionisti ed è in regola con tutti gli oneri previdenziali e fiscali.

Dal punto di vista fiscale emettiamo o biglietto fiscale SIAE oppure fattura elettronica.

Comunicare la modalità prescelta 10 giorni prima dello spettacolo alla seguente mail argentumpotabile@gmail.com



testo e regia di Antonella Caldarella con Antonella Caldarella e Maria Riela musiche di Andrea Cable

Disponibile: 27/28/29

Novembre

durata spettacolo: 60 minuti + discussione

Madri di Guerra

Liberamente ispirato dalla morte di Maria Grazia Cutuli, giornalista morta in Afganistan, nel 2001. Madri di Guerra' racconta di un legame tra una madre e una figlia, un legame forte, speciale, indissolubile che inizia prima della vita e continua dopo la morte; ma racconta anche dei conflitti che viviamo ogni giorno nel nostro quotidiano, nella nostra casa, nei nostri rapporti, nella nostra terra che ci costringe ad emigrare. Parla soprattutto delle donne e del loro ruolo di madre, difficile e affascinante, ma anche del ruolo di figli, audaci e liberi. Narra della forza delle donne che vivono con coraggio e dignità. Racconta di chi non si accontenta a vivere la quotidianità, ma vuole lottare per cambiare il mondo e renderlo migliore. Ci induce a pensare alle guerre lontane dove la distruzione e la morte sono la quotidianità e a quelle vicine che ci colgono di sorpresa e minacciano le nostre vite. Parla della verità, così difficile da raccontare perché è sempre scomoda. Parla della fragilità e della forza. Madri di guerra è uno spettacolo intimo e profondo e se può sembrare ormai anacronistico proporre un teatro denso di emozioni, a mio avviso è un Teatro necessario, perché in questo momento di alterazione della realtà, dove non si comprende più cosa sia vero e cosa sia virtuale, è necessario far conoscere storie di eroi veri che combattono guerre vere, perché credono veramente in qualcosa. Maria è morta per qualcosa in cui credeva, come sono morti centinaia di siciliani, raccontare serve a far nascere il desiderio di vivere per credere e avere speranza.



Bianca entra in scena a piccoli passi, Bianca canta, Bianca racconta..Racconta di Bianca bambina. che ascolta le storie della Mamma e della Nonna. storie come 'Barbablu' in cui una giovane donna diventa moglie di un misterioso, affascinante Signore dal lato oscuro..Racconta di Bianca ragazzina e della sua grande storia d'AMORE che inizia, come nelle fiabe, del giorno del PRIMO BACIO!...Racconta di Bianca Donna, Moglie, Madre.. degli anni che passano felici nella sua casa/fortezza.. fino al giorno del primo schiaffo... Sola in scena, l'autrice-interprete Antonella Caldarella presenta una storia di amore che diventa possesso, violenza ed infine omicidio. Le continue variazioni di atmosfera, le evocazioni tragi-comiche delle figure della Madre e della Nonna, la graduale discesa negli inferi della violenza domestica (giustificata quasi fino alla fine dalla stessa vittima) ed infine la sorpresa finale sulla vera natura di 'Bianca' vengono accompagnate da una colonna sonora originale suonata dal vivo, garantendo un'esperienza teatrale di sicuro impatto emotivo, capace di stimolare una profonda riflessione sul cosidetto 'Femminicidio'.







durata spettacolo: 60 minuti + discussione

Disponibile:
12 e 17 ottobre
e
nel mese di
Marzo

Sempre Tua

testo e regia di Antonella Caldarella musiche dal vivo di Steve Cable